

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3188 del 03/07/2019
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013, L.R. N. 13/2015 - HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CONSELICE, VIA BARTOLETTI E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI CONSELICE (ARA0204) - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.1685/2015 DEL 25/05/2015 E S.M.I.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3274 del 03/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno tre LUGLIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.P.R. N. 59/2013, L.R. N. 13/2015 – HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CONSELICE, VIA BARTOLETTI E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI CONSELICE (ARA0204) - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.1685/2015 DEL 25/05/2015 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA inoltre la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 569 del 15 aprile 2019* recante aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti e direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

VISTA l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con Determina Dirigenziale n.1685/2015 del 25/05/2015 e successiva correzione con Determina Dirigenziale n.1687/2015 del 26/05/2015, a favore della società HERA S.p.A., avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in comune di Conselice, via Bartoletti, a

servizio dell'agglomerato di Conselice, comprensiva dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane;

PRESO ATTO INOLTRE che:

- con la Determina Dirigenziale n.154 del 23/04/2009 è stato rinnovata a HERA S.p.A. l'autorizzazione allo scarico della rete fognaria dell'agglomerato di Giovecca dopo trattamento presso l'impianto di fitodepurazione di Giovecca in comune di Lugo. Della suddetta autorizzazione è stato richiesto il rinnovo da HERA S.p.A. in data 23/04/2012;
- con la Determina Dirigenziale n.1433 del 26/04/2010 è stato autorizzato a favore di HERA S.p.A. lo scarico della rete fognaria dopo trattamento nell'impianto ad ossidazione totale in località Frascata in comune di Lugo;
- in data 09/01/2014 HERA S.p.A. ha comunicato il completamento del collettamento di Frascata al depuratore di Giovecca;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 23/02/2016 - assunta al PG di Arpae con il n. PGRA/2016/2402 del 02/03/2016 (pratica Arpae 8325/2016), dalla società **Hera S.p.A.** (CF/P.IVA 04245520376), con sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4 ed impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in comune di Conselice, via Bartoletti, con la quale si richiede la modifica sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con Determina Dirigenziale n.1685/2015 del 25/05/2015 e s.m.i. comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);

a seguito del completamento dei lavori di collettamento alle reti fognarie afferenti all'impianto di Conselice dell'impianto di fitodepurazione di Giovecca e relativo agglomerato. L'istanza è stata anche presentata per ricomprendere in un unico atto oltre all'autorizzazione allo scarico dell'impianto finale di depurazione anche il sistema delle reti fognarie afferente all'agglomerato di Conselice;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per il procedimento di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione presentata svolta dal responsabile del procedimento amministrativo per la pratica SinaDoc n. 8325/2016, emerge che:

- ✓ con l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con Determina Dirigenziale n.1685/2015 del 25/05/2015 e s.m.i. la Società Hera Spa, nell'impianto sito in Comune di Conselice, via Bartoletti, è autorizzata ad effettuare lo scarico di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica in parte separata e in parte unitaria, recapitante nello scolo Diversivo in Valle, bacino idrografico del canale Destra Reno, a servizio dell'agglomerato di Conselice (ARA0204) costituito dall'abitato di Conselice e altri abitati minori (San Patrizio, Chiesa Nuova, Case Chicago) e attività produttive in comune di Conselice, di carico nominale pari a 6.108 AE (dati 2012), in seguito al trattamento presso l'impianto di depurazione sito in via Bartoletti, di potenzialità nominale pari a 8.000 AE. Gli scarichi autorizzati sono sia quello finale dell'impianto di depurazione, sia quello dello sfioratore di testa impianto;
- ✓ con la Determina Dirigenziale n.154 del 23/04/2009 era stata rinnovata l'autorizzazione allo scarico della rete fognaria dell'agglomerato di Giovecca dopo trattamento presso l'impianto di

fitodepurazione di Giovecca, in comune di Lugo. Della suddetta autorizzazione è stato richiesto il rinnovo da HERA S.p.A. in data 23/04/2012;

- ✓ con la Determina Dirigenziale n.1433 del 26/04/2010 era stato autorizzato lo scarico della rete fognaria dopo trattamento nell'impianto ad ossidazione totale in località Frascata in comune di Lugo;
- ✓ in data 09/01/2014 HERA S.p.A. ha comunicato il completamento del collettamento di Frascata al depuratore di Giovecca;
- ✓ l'istanza presentata dalla società Hera Spa, ai sensi del DPR n.59/2013, al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 23/02/2016 - assunta al PG di Arpae con il n. RA/2016/2402 del 02/03/2016 (pratica Arpae 8325/2016) è relativa alla modifica sostanziale dell'AUA, relativa al titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

- ✓ dalla documentazione presentata si evince che non sono intervenute modifiche dell'assetto depurativo dell'impianto di via Bartoletti, mentre è stato modificato l'assetto fognario dell'agglomerato di Conselice per collettamento dell'ex-impianto di fitodepurazione di Giovecca e del relativo agglomerato. L'agglomerato di Giovecca ricomprendeva già anche le località Passogatto e parte della località Frascata, collettate nel 2013. A seguito del collettamento della rete fognaria dell'agglomerato di Giovecca all'agglomerato di Conselice, Hera Spa ha chiesto di annullare la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico del fitodepuratore di Giovecca contestualmente alla istanza di modifica sostanziale dell'AUA dell'agglomerato di Conselice di che trattasi;
- ✓ l'agglomerato di Conselice – codice agglomerato ARA0204 - a seguito dei collettamenti di cui sopra e dell'aggiornamento degli AE produttivi allacciati, risulta di consistenza nominale pari a 6276 AE nel database degli agglomerati aggiornato al 2018, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, come riportato nella DGR 569/2019 sopra citata. La consistenza nominale pari a 6276 AE serviti e depurati comprende 6238 AE residenti e 38 AE produttivi. Nella domanda di AUA così come integrata in settembre 2017 il gestore aveva dichiarato un carico nominale dell'agglomerato di 6249 AE, un carico di 5929 AE serviti e depurati, di cui 5792 AE residenti e 137 AE produttivi (dato calcolato dal Gestore aggiornato al 2015).

L'agglomerato di Conselice ARA 02014 ricomprende nell'assetto attuale oltre all'abitato di Conselice, le località San Patrizio, Chiesa Nuova, Case Chicago e Nuova Selice in comune di Conselice, inoltre le località Giovecca, Passogatto, La Frascata in comune di Lugo, e attività produttive in comune di Conselice e Lugo. Il Gestore dichiara che solo 20 AE della località La Frascata sono collettati alla rete fognaria dell'agglomerato di Conselice, mentre i restanti AE della località sono collettati alla rete fognaria dell'agglomerato di Lavezzola: ciò trova conferma nella delimitazione degli agglomerati così come aggiornati dalla D.G.R. n. 569/2019, pertanto la consistenza dell'agglomerato di Conselice potrebbe essere stimata effettivamente in 6.161 AE anziché 6276 AE;

- ✓ l'istanza AUA è relativa all'intero sistema fognario dell'agglomerato di Conselice, quindi sia per lo scarico del depuratore sia per il sistema fognario, in parte separato e in parte unitario. Nel sistema di raccolta risultano essere presenti, dalla documentazione presentata e dai pareri acquisiti, n. 27 scolmatori di piena di rete, n. 1 scolmatore di by pass di testa impianto, n. 2 opere di presa, n. 1 scolmatore di emergenza, n. 7 impianti di sollevamento;
- ✓ l'istanza sopracitata, valutata non corretta formalmente, è stata completata in data 28/09/2017 a seguito di proroghe concesse su richieste motivate di HERA S.p.A. con riavvio del procedimento sospeso. Su quanto sopra il SUAP ha provveduto a dare notizia al soggetto interessato, con apposite comunicazioni in data 18/03/2016 e successive, ai sensi dell'art. 8, comma 2) della L. n. 241/1990 e smi;
- ✓ in relazione alla Variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2011, per l'impianto si applicano le norme di cui all'art. 5.13, relativamente ad una misura supplementare del comma 4, prima alinea, per l'applicazione dei trattamenti più spinti del secondario per l'abbattimento dell'azoto entro il 31 dicembre 2016 e del comma 4, terza linea, per l'abbattimento della torbidità;
- ✓ nel corso del procedimento sopracitato, sono stati acquisiti i pareri necessari e vincolanti ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico:

- parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale in merito all'immissione di acque reflue urbane provenienti dal depuratore e dal sistema fognario dell'agglomerato di Conselice in canali consorziali (Prot. Consorzio 5378 del 18/06/2019, acquisito con PG Arpae 96942 del 19/06/2019). Il parere è favorevole con indicazione degli adempi-

menti amministrativi, degli interventi tecnici e delle verifiche di dati necessari a carico di HERA S.p.A. relativi agli scarichi di cui si chiede l'autorizzazione con l'istanza AUA;
- relazione istruttoria del Servizio Territoriale di Arpae sulla matrice scarichi di acque reflue urbane (PGRA 862 del 22/01/2018);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con Determina Dirigenziale n.1685/2015 del 25/05/2015 e s.m.i. a favore della società HERA S.p.A., nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Conselice, via Bartoletti, e dell'attività di gestione del sistema fognario dell'agglomerato di Conselice (ARA0204), in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente. Non occorre procedere al rinnovo delle Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Ravenna n.154 del 23/04/2009 relativa all'autorizzazione allo scarico della rete fognaria dell'agglomerato di Giovecca dopo trattamento presso l'impianto di fitodepurazione di Giovecca, in comune di Lugo, e n.1433 del 26/04/2010 che autorizzava lo scarico della rete fognaria dopo trattamento nell'impianto ad ossidazione totale in località Frascata in comune di Lugo, in quanto gli scarichi di tali impianti non sono più attivi. La modifica sostanziale dell'AUA va a modificare l'autorizzazione della Provincia di Ravenna n. 474 del 09/09/2008 per lo scarico degli scolmatori di piena ubicati in vari Comuni della provincia di Ravenna, tra i quali quelli dell'agglomerato di Conselice ubicati nel comune di Conselice in quanto il presente atto di AUA contiene le relative condizioni e prescrizioni. Inoltre la modifica sostanziale dell'AUA va a modificare l'autorizzazione della Provincia di Ravenna n. 3248 del 05/11/2014 e s.m.i. per lo scarico degli scolmatori di piena ubicati in vari Comuni della provincia di Ravenna, tra i quali quelli ubicati nel comune di Lugo, località Giovecca, in quanto il presente atto di AUA contiene le relative condizioni e prescrizioni;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (Arpae - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ravenna:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE** dell'AUA, ai sensi del DPR n. 59/2013, adottata dalla Provincia di Ravenna con Determina Dirigenziale n.1685/2015 del 25/05/2015 e s.m.i. a favore della società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo

Berti Pichat 2/4, a seguito della modifica dell'assetto fognario dell'agglomerato di Conselice e per ricomprendere in unico atto il sistema delle reti fognarie dell'agglomerato di Conselice, fatti salvi i diritti di terzi;

2. **DI DARE ATTO che la presente AUA sostituisce la precedente adottata dalla Provincia di Ravenna con Determina Dirigenziale n.1685/2015 del 25/05/2015 e s.m.i. soprarichiamata**, per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Conselice – codice ARA0204, fatti salvi i diritti di terzi;

3. DI DARE altresì atto che la presente AUA ricomprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpae -SAC di Ravenna;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

4. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

4.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **L'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

4.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, direttamente ad ARPAE SAC, in particolare:

- ✓ modifiche/ampliamenti indicati al punto 4.5, comma VII della DGR n.1053/2003 e s.m.i., nonché ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico ovvero ogni eventuale variazione che modifichi sostanzialmente le infrastrutture fognarie che recapitano nello scarico stesso, soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi. Inoltre l'allegato 2 della DGR 569/2019 indica quali variazioni dell'assetto del sistema delle reti per la raccolta delle acque reflue urbane e delle acque meteoriche di dilavamento sono considerate varianti sostanziali;

4.c) **Entro 90 gg dal rilascio del presente atto il gestore deve presentare la modifica sostanziale dell'AUA per ricomprendere la matrice rumore**, allegando la valutazione di impatto acustico ai sensi della normativa vigente in materia;

4.d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4.e) Nel richiamare la necessità di essere in possesso delle concessioni di competenza del Consorzio di Bonifica, la Società deve **rapportarsi nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 90 gg dal rilascio della presente AUA con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** al fine di completare gli adempimenti amministrativi, nonché per effettuare gli interventi tecnici e le verifiche di dati indicati nel parere di compatibilità idraulica espresso dallo stesso con nota Prot. 5378 del 18/06/2019 (PG Arpae 96942 del 19/06/2019);

5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità della presente AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

6. DI DARE ATTO che **l'AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

7. DI DARE ATTO che **l'autorizzazione adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 474 del 09/09/2008 e ss.mm.ii.**, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, a favore della società HERA S.p.A.

, per lo scarico di sfioratori di piena di reti miste e ss.mm.ii. di vari comuni, **VIENE MODIFICATA** come segue:

- dall'Allegato B) - *Elenco sfioratori* sono da intendersi stralciati tutti gli scolmatori in comune di Conselice con numerazione da 001 a 019, da 031 a 041 e da 045 a 046, a far data dal rilascio della presente AUA da parte del SUAP territorialmente competente, in quanto gli scarichi degli scolmatori dell'agglomerato di Conselice sono autorizzati con il presente atto, che contiene le relative condizioni e prescrizioni;

8. DI DARE ATTO che **l'autorizzazione adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3248 del 05/11/2014 e s.m.i.**, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, a favore della società la società HERA S.p.A. , per lo scarico di sfioratori di piena di reti miste e ss.mm.ii. di vari comuni, **VIENE MODIFICATA** come segue:

7) - dall'Allegato B) - *Elenco sfioratori* sono da intendersi stralciati tutti gli scolmatori in comune di Lugo, località Giovecca, indicati con numerazione HERA 024, 025/A, 055 (appartenenti all'agglomerato di Giovecca precedentemente al collegamento della rete fognaria dell'agglomerato di Giovecca al sistema fognario dell'agglomerato di Conselice) a far data dal rilascio della presente AUA da parte del SUAP territorialmente competente, in quanto gli scarichi degli scolmatori dell'agglomerato di Conselice sono autorizzati con il presente atto, che contiene le relative condizioni e prescrizioni;

9. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

10. DI DARE ATTO che il Servizio Territoriale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

11. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Unitamente al provvedimento va trasmesso a HERA S.p.A. il parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (Prot. Consorzio n.5378 del 18/06/2019 acquisito con PG Arpae 96942 del 19/06/2019) contenente gli adempimenti tecnici, amministrativi e le verifiche di dati in carico a HERA S.p.A. relativi ai medesimi scarichi autorizzati con la presente AUA.

Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna da HERA S.p.A. per il rilascio della presente AUA, in data 23/02/2016, acquisita agli atti di Arpae con PGRA/2016/2402 del 02/03/2016 e le successive integrazioni presentate in data 02/05/2017 acquisite da Arpae con PGRA/2017/6084, 6085 e 6086 del 04/05/2017, in data 28/09/2017 acquisite da Arpae con PGRA/2017/13072 del 28/09/2017 e in data 11/10/2017 acquisite da Arpae con PGRA/2017/13604 del 13/10/2017.
L'elenco degli scolmatori di piena e delle opere di presa trasmesso da HERA S.p.A. in data 28/09/2017 (Prot. HERA 93529), acquisito da Arpae con PGRA/2017/13072, è da intendersi modificato dalle correzioni/precisazioni del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale contenute nel parere Prot. Consorzio 5378 del 18 giugno 2019, acquisito con PG Arpae 96942 del 19/06/2019.
- Elaborato grafico relativo all'impianto di depurazione con ubicazione del pozzetto di controllo dello scarico, già allegato alla determina del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n.1038 del 27/03/2015 di approvazione/presa d'atto dei documenti tecnici, parte integrante del "Protocollo per l'attività di controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152", sottoscritto dalla Provincia di Ravenna, dalla Sezione provinciale ARPA di Ravenna e da HERA Sp.A. nel mese di gennaio 2015.
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A1).

CONDIZIONI relative all'assetto fognario ed impiantistico

Nella domanda di AUA così come integrata in settembre 2017 il gestore aveva dichiarato un carico nominale dell'agglomerato di 6249 AE, un carico di 5929 AE serviti e depurati, di cui 5792 AE residenti e 137 AE produttivi (dato calcolato dal Gestore aggiornato al 2015).

Nel database degli agglomerati aggiornato al 2018, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, come riportato nella DGR 569/2019, l'agglomerato di Conselice a seguito di collettamenti e dell'aggiornamento degli AE produttivi allacciati, risulta di consistenza nominale pari a 6276 AE serviti e depurati costituiti da 6238 AE residenti e 38 AE produttivi .

Le località collettate sono Conselice, San Patrizio, Chiesa Nuova, Case Chicago e Nuova Selice in comune di Conselice, e inoltre le località Giovecca, Passogatto e La Frascata in comune di Lugo, oltre ad attività produttive in comune di Conselice e di Lugo.

La rete fognaria è in parte separata e in parte unitaria. Nel sistema di raccolta sono presenti n. 27 scolmatori di piena di rete, n. 1 scolmatore di by pass di testa impianto, n. 2 opere di presa, n. 1 scolmatore di emergenza, n. 7 impianti di sollevamento.

Al terminale del sistema è presente l'impianto di trattamento a fanghi attivi, situato in via Bartoletti.

L'impianto di depurazione ha potenzialità di trattamento pari a 8.000 AE.

Il processo di depurazione è del tipo biologico a fanghi attivi, operato su una linea acque costituita da una linea di trattamenti primari, una linea di trattamenti secondari ed una linea di trattamenti terziari, ed una linea fanghi come di seguito specificato:

Linea acque

- a. sollevamento iniziale, grigliatura fine (trattamenti primari);
- b. trattamento biologico a fanghi attivi con predenitrificazione-nitrificazione, con sedimentazione secondaria (trattamenti secondari);
- c. trattamento terziario di disinfezione (fase di clorazione del refluo in uscita attraverso l'utilizzo di sistemi mobili).

Linea fanghi

- 1) stabilizzazione aerobica;
- 2) post-ispessimento a gravità.

Il suddetto sistema di trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Le acque reflue sia dell'impianto di depurazione, sia dello scolmatore di testa impianto, vengono scaricate nello scolo Diversivo in Valle, bacino idrografico del canale Destra Reno.

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario emanate, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

PRESCRIZIONI relative allo scarico finale dell'impianto

1) Lo scarico finale deve rispettare i limiti di Tabella 1 e di Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/06e s.m.i., ovvero quelli stabiliti dalla Regione ai sensi dell'art. 101, comma 2, dello stesso decreto. Ai fini del controllo della qualità dello scarico e dei relativi parametri, sono fatte salve le condizioni tecniche ed operative previste dal "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" sottoscritto da Arpa e da HERA Sp.A. e le specifiche contenute negli allegati allo stesso.

2) Per tutto l'anno l'impianto deve essere dotato di un trattamento di disinfezione da utilizzarsi in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali o gli usi in atto del corpo idrico ricettore (anche attraverso sistemi mobili che devono comunque essere disponibili in caso di necessità).

3) Dal 01/01/2017 deve essere rispettato per il parametro azoto il valore limite in concentrazione media annua di Azoto Totale fissato per gli impianti di potenzialità tra 10.000 e 100.000 AE dalla Tabella 2 dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i., in applicazione delle Norme di attuazione della Variante al PTCP in attuazione del PTA.

4) Il pozzetto di controllo finale, idoneo al prelievo di campioni delle acque di scarico (conforme alla normativa tecnica prevista in materia), è localizzato nella planimetria allegata al presente provvedimento – Allegato A1) – Planimetria generale depuratore di Conselice - già allegata alla determina del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n.1038 del 27/03/2015 di approvazione/presa d'atto dei documenti tecnici, parte integrante del "Protocollo per l'attività di controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152". Il pozzetto di controllo finale e i pozzetti d'ispezione dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi deve essere garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema e per consentire ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti.

5) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.

6) Devono essere comunicati a questo Servizio di Arpa, ai sensi dell'art. 6 del DPR n.59/2013, i progressivi allacciamenti delle reti fognarie di località o parti di località ai collettori che afferiscono all'impianto di depurazione. Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento alla potenzialità residua dell'impianto ovvero a programmi di potenziamento e/o ampliamento dello stesso.

7) L'attivazione di scarichi di acque reflue industriali nella rete fognaria afferente all'impianto di trattamento in oggetto va sempre valutata con riferimento alla potenzialità residua dell'impianto; l'elenco degli insediamenti che scaricano acque reflue industriali deve essere allegato alla domanda di rinnovo della presente autorizzazione.

8) Eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto o di parti di esso, programmate per manutenzione o per collaudo dovranno essere comunicate a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpa, con anticipo di almeno 10 giorni. Nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modificassero provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico

recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

9) Va applicata la procedura operativa per la gestione delle emergenze dello scarico dell'impianto di depurazione e per il by-pass di emergenza e di piena, condivisa da HERA S.p.a. con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, trasmesso dal Consorzio di Bonifica in data 04/03/2016 con prot. 1563 e sue successive modifiche/integrazioni. In particolare occorre procedere ai lavori e alla progettazione indicati nel parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Prot. Consorzio 5378 del 18 giugno 2019, acquisito con PG Arpae 96942 del 19/06/2019. Dello stato di avanzamento dell'attuazione dei lavori previsti dalla procedura va data **comunicazione** a questo Servizio di Arpae a al Consorzio **entro 90 gg dal rilascio del presente atto e successivamente unitamente alla relazione di cui al successivo punto 11)**;

10) Il gestore dell'impianto deve garantire un adeguato numero di autocontrolli sullo scarico e sulle acque reflue in entrata secondo quanto previsto all'allegato 5 del D.Lgs 152/06 e successive modifiche. A tal proposito valgono le condizioni tecniche ed operative previste dal "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" sottoscritto da Arpae e da HERA Sp.A. e le specifiche contenute negli allegati allo stesso.

11) Entro il mese di febbraio di ogni anno deve essere trasmessa a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpae, una sintetica relazione riferita all'anno solare precedente, descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione e dei risultati dei periodici autocontrolli effettuati, con l'indicazione relativamente ai fanghi prodotti del quantitativo totale di produzione, delle quote con le varie destinazioni e per l'eventuale quota destinata all'utilizzo in agricoltura l'indicazione dei quantitativi conferiti ai vari utilizzatori.

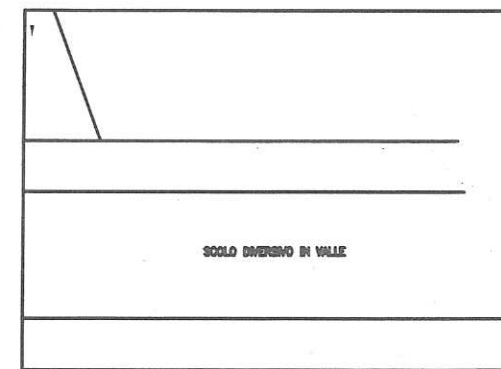
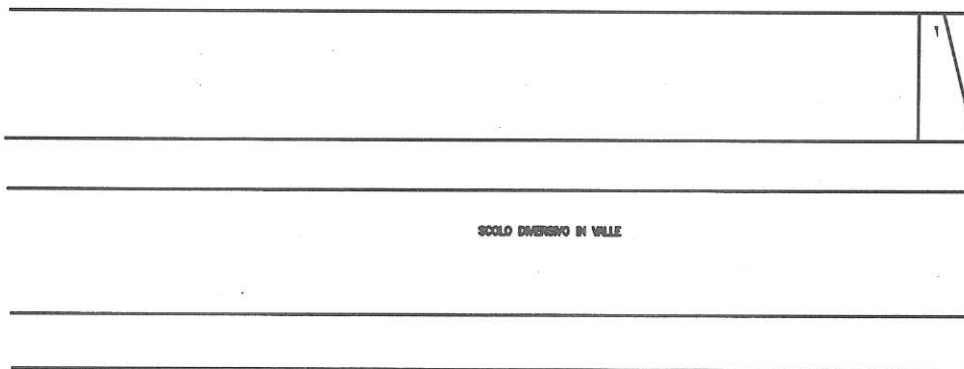
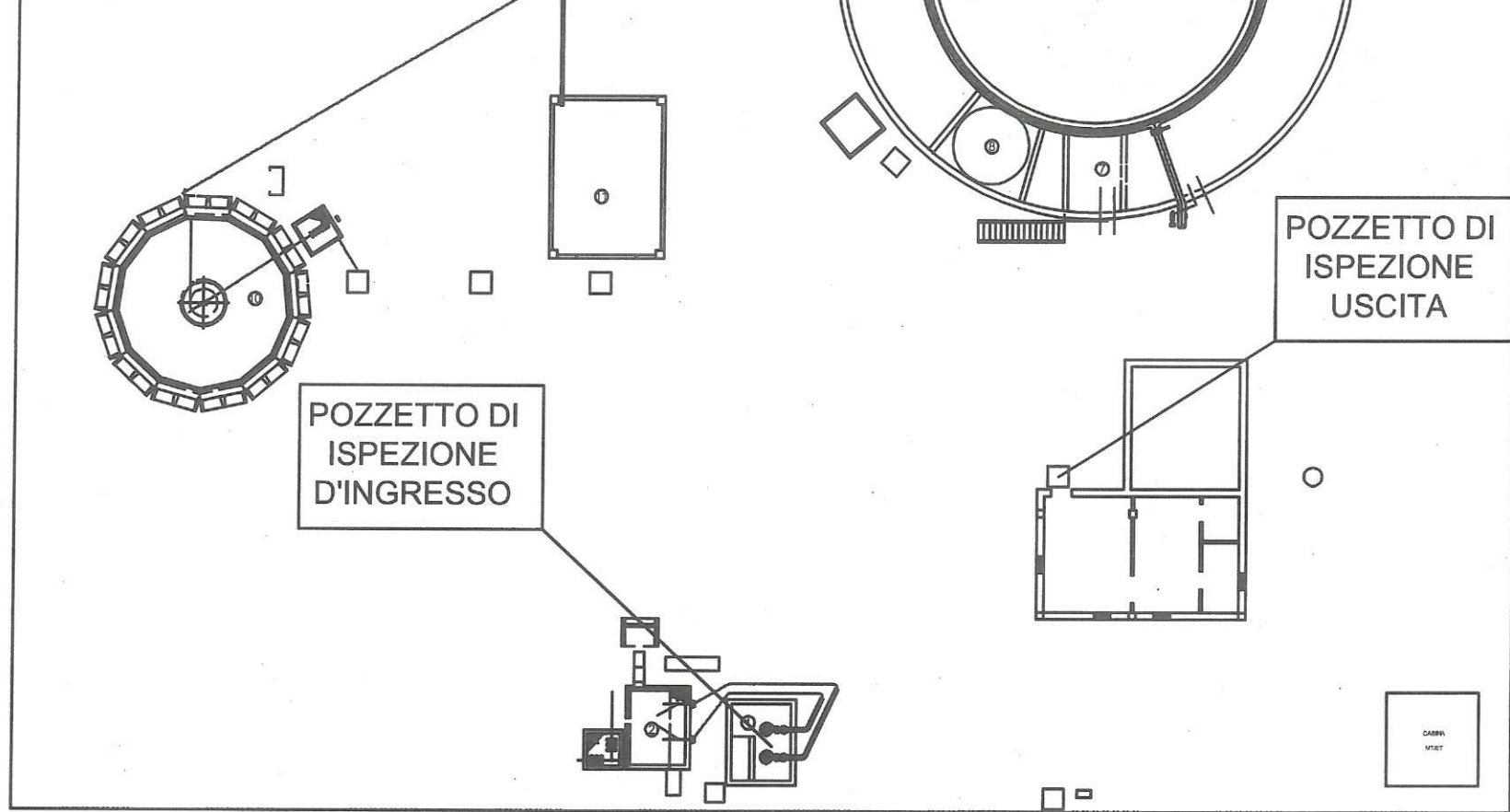
12) In attuazione di quanto previsto dalla variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2001, all'art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, va perseguito l'abbattimento della torbidità in uscita all'impianto al di sotto di 50 NTU. La relazione annuale, prevista al precedente punto 11, da inviare entro il mese di febbraio, deve essere corredata dalla valutazione in merito all'applicazione della norma di indirizzo di cui all'art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, relativa all'abbattimento della torbidità in uscita dal depuratore al di sotto di 50 NTU.

PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario

- A) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza.
- B) Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
- C) Gli scarichi degli scolmatori di piena di rete e dello scolmatore di testa impianto si devono attivare solo per deviare in tempo di pioggia la portata meteorica eccedente la portata nera diluita compatibile con l'efficienza dell'impianto di trattamento finale.
- D) Il valore della portata di sfioro degli scolmatori deve essere comunque maggiore del 30% della portata massima di tempo secco della rete fognaria.
- E) La portata di soglia dello sfioro deve essere in ogni caso non inferiore a 3 volte la portata nera media della rete fognaria per gli sfioratori esistenti, non inferiore a 5 per gli sfioratori nuovi.
- F) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
- G) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- H) lo scarico dello scolmatore che ha funzione di emergenza non deve essere attivo in caso di regolare funzionamento dell'impianto di sollevamento a cui è asservito;

- I) Dovrà essere realizzato l'adeguamento degli scolmatori e delle opere di presa di magra con criticità, coerentemente a quanto previsto dalla DGR n. 201 del 22/02/2016 e dalla DGR n. 569 del 15/04/2019 ovvero dai successivi atti regionali in materia.
- L) L'elenco degli sfioratori di piena, di emergenza e delle opere di presa dell'assetto fognario dell'agglomerato di Conselice è riportato nell'allegato A2) parte integrante del presente provvedimento.
- M) Va trasmesso **entro 90 giorni dal rilascio della presente AUA l'elenco degli impianti di sollevamento** presenti nel sistema fognario dell'agglomerato di Conselice, citati nella documentazione a corredo dell'istanza, con dati tecnici e con indicazione sulla presenza di scolmatori di emergenza.
- N) Va trasmessa **entro 90 giorni dal rilascio della presente AUA una cartografia** con tutti i punti di scarico degli scolmatori di piena e di emergenza, delle opere di presa e degli impianti di sollevamento, in aggiornamento e completamento della cartografia presentata a corredo dell'istanza di AUA.

PLANIMETRIA IMPIANTO DI DEPURAZIONE



SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI CONSELICE
ELENCO SCOLMATORI DI PIENA, DI EMERGENZA E OPERE DI PRESA DI MAGRA

Agglomerato	Codice Agglomerato	Codice Scolmatore	Codice Scarico	Tipologia	Ubicazione Scolmatore	Comune	Corpo idrico ricettore	Bacino ricettore	Presenza vasca di prima pioggia
Conselice	ARA0204	1649143	6505242	Piena	Località Chiesanuova - Via Coronella	Conselice	Fosso stradale poi scolo Montalbotto	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1646194	6505258	Piena	Località Chiesanuova - Via Coronella angolo Via Rampina	Conselice	Scolo Rampino	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1646196	6798766	Piena	Località Chiesanuova - Via Guglielma all'innesto di Via Coronella	Conselice	Fosso stradale poi scolo Correcchio e Gambellara Vecchi	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	8594563	8594648	Piena	Capoluogo - Via Senio	Conselice	Rete di scolo di cassa di espansione poi Diversivo in Valle	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1680843	6798627	Opera di presa di magra	Capoluogo - Via Marconi innesto Via Zoppa	Conselice	Scolo Bisostre	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1678072	6526431	Piena	Capoluogo - Via Amendola	Conselice	Scolo Diversivo in Valle	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1649147	6549117	Piena	Capoluogo - In fondo a Via della Cooperazione	Conselice	Fosso poi scolo Correcchio e Gambellara Vecchi	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1678071	6525911	Piena	Capoluogo - In fondo a Via P. Fabbri	Conselice	Scolo Diversivo in Valle	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1671608	1645722	Opera di presa di magra	S. Patrizio - v. Guberta	Conselice	Scolo Guberta	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1671614	6577265	Piena	S. Patrizio - Via Tagliata - Via del Molino	Conselice	Fosso poi Fossa Superiore di San Patrizio	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1649142	6577338	Piena	Capoluogo - In terreno agricolo circa m 170 a Nord di Via Nullo Baldini	Conselice	Fosso poi scolo Correcchio e Gambellara Vecchi	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1651948	6577362	Piena	Capoluogo - In fondo a Via Puccini	Conselice	Fosso poi scolo Diversivo in Valle	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1646193	6577375	Piena	Località Case Chicago - A metà strada del tratto compreso tra Via Rampina e Via	Conselice	Fosso poi Scolo Rampino	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1649148	6577425	Piena	Capoluogo - Sulla riva dx dello Scolo Zaniolo a circa m 450 da Via Guglielma	Conselice	Fosso poi Scolo Zaniolo	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1671610	6577481	Piena	S. Patrizio - Via Dalle Vacche	Conselice	Fosso poi Scolo Botte Bisostre secondo ramo	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	6798308	6798283	Emergenza (del sollevamento 32FO1001)	Capoluogo - Via Guglielma	Conselice	Scolo Maimone e Carrabura	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1649144	6505245	Piena	Località Chiesanuova - Via Coronella	Conselice	Fosso stradale poi scolo Montalbotto	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1671609	6798612	Piena	San Patrizio - V. Molino nell'attraversamento ferrovia	Conselice	Fosso poi Fossa Superiore di San Patrizio	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1671612	6577506	Piena	S. Patrizio - via Cascina	Conselice	Fosso stradale e poi scolo Bisostre	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1671611	6577512	Piena	San Patrizio - in campo Via Selice vicino a Via Bisce	Conselice	Fosso e poi scolo Bisostre	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1671613	6577526	Piena	San Patrizio - V. Selice nel campo	Conselice	Fosso e poi scolo Bisostre	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1649149	6798675	Piena	Capoluogo - Tra la fine di Via Costituzione e la SS 610 Selice Montanara	Conselice	Fosso stradale e poi scolo Bisostre	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1651949	6798679	Piena	Capoluogo - In fondo a Via Lamone al piede del rilevato della ferrovia Lugo - Lavazzola	Conselice	Fosso poi Diversivo in Valle	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1651947	6526341	Piena	Capoluogo - Via Puntiroli	Conselice	Scolo Diversivo in Valle	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	1678073	6535052	Piena	via Zoppa angolo Dalle Vacche	Conselice	Fosso poi Diversivo in Valle	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	6111549	6111322	Piena	Via Gardizza (Loc. Giovecca)	Lugo	Fosso stradale poi Fossatone Nuovo	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	6111502	6111325	Piena	Via Gamberini (Loc. Giovecca)	Lugo	Fosso poi scolo Corella Destra	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	6111504	6111321	Piena	Via Carrara del Buono (Loc. Giovecca)	Lugo	Fosso poi scolo Fossatone Nuovo	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	6111503	6111326	Piena	Via Pasi (Loc. Giovecca)	Lugo	Fosso poi scolo Fossatone Nuovo	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	6335248	6111328	Piena	Via Passogatto (Loc. Passogatto)	Lugo	Fosso stradale poi Scolo Corella Destra	Canale Destra Reno	NO
Conselice	ARA0204	6798260	6798268	Testa impianto	Via Bartoletti, 1	Conselice	Scolo Diversivo in Valle	Canale Destra Reno	NO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.